



**OGGETTO: Pratica num. 12/XX/2019 Quesito** in ordine alla possibilità di rendere un parere *pro veritate* e a quali condizioni.  
(*delibera 22 maggio 2019*)

Il Consiglio

- vista la nota, pervenuta in data 6/5/2019, con la quale il dott. XXX, magistrato in servizio presso XXX a cui è stato richiesto di fornire un parere *pro veritate* in relazione ad una vicenda concernente la titolarità di immobili all'estero, vertente tra la Società XXX, avente personalità giuridica canonica, e la Santa Sede chiede preventivamente di sapere se l'incarico sia espletabile ai sensi della vigente circolare sugli incarichi extragiudiziari e a quali condizioni;
- considerato che la suddetta attività rientra fra quelle previste dall'art. 3.1 della vigente circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 e successive modifiche "*I magistrati non possono svolgere attività o atti di consulenza consistenti in prestazioni abitualmente fornite da liberi professionisti*"

delibera

di rispondere alla nota nel senso che l'attività non è autorizzabile."